



COMUNE DI GATTATICO

Provincia di Reggio Emilia
e-mail pec: comune.gattatico@pec.it
web: www.comune.gattatico.re.it
Settore II – Sviluppo del Territorio

Piazza Cervi, 34
CAP 42043
Tel. 0522-477912
Fax 0522-678794
P.I.00473350353

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA CONSISTENTI NELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E RELATIVO COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TANETO, NEL COMUNE DI GATTATICO (RE).

CUP MASTER: G64I19000520005

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento disciplina l’incarico professionale relativo ai servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di “Adeguamento sismico della scuola primaria di Taneto, nel Comune di Gattatico”.

L’appalto è costituito da un unico lotto.

L’oggetto dell’incarico da appaltare consiste nell’esecuzione delle prestazioni di servizi tecnici di Ingegneria e Architettura CPV 71330000-0.

L’incarico è articolato nelle seguenti due fasi:

- a) **Prestazione principale** da espletare in ogni caso
 - Elaborazione del progetto definitivo in conformità alle prescrizioni di cui alla normativa vigente;
 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
 - Predisposizione degli elaborati e documenti per la richiesta di autorizzazione sismica al competente ufficio/sportello;
- b) **Prestazione opzionale** (oggetto di gara, ma la cui esecuzione costituirà una mera opzione esercitabile discrezionalmente dall’Amministrazione Committente in base alle disposizioni del disciplinare prestazionale e del successivo art. 9):
 - Elaborazione del progetto esecutivo in conformità alle prescrizioni di cui alla normativa vigente;
 - Direzione lavori ed alta sorveglianza, assistenza ai lavori e tenuta dei libri e registri di contabilità, liquidazione di lavori, contabilità, accertamento della regolare esecuzione, elaborazione di eventuali perizie di variante;
 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

I progetti dovranno essere sviluppati in coerenza con la perizia degli interventi di “Adeguamento sismico per l’edilizia di proprietà pubblica adibita a istruzione scolastica statale” da qualificarsi quale “Documento preliminare alla progettazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola primaria con annessa palestra di Taneto, in via G. Di Vittorio n° 24 – CUP G68E18000320005”, approvato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 55 del 11.06.2018.

La prestazione principale è quella relativa alla progettazione definitiva.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione Definitiva</i>	71221000-3	€ 55.843,78
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva</i>	71221000-3	€ 1.308,44
Importo totale a base di gara		€ 57.152,22

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m.17.6.2016).

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri (25%)
E08 Sede azienda sanitaria, distretto sanitario, ambulatori di base. Asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	0,95	€ 405.000,00	QbII.01,02,03,05,07,17,23	€ 14.418,34	€ 3.604,58
Somma					€ 14.418,34	€ 3.604,58
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 18.022,92	
S03 Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	0,95	€ 1.095.000,00	QbII.01,02,03,05,07,09,12, 17,23	€ 31.303,44	€ 7.825,86
Somma					€ 31.303,44	€ 7.825,86
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 39.129,30	

La prestazione opzionale comprende la progettazione esecutiva, D.L., alta sorveglianza, assistenza ai lavori e tenuta dei libri e registri di contabilità, liquidazione di lavori, contabilità, accertamento della regolare esecuzione, elaborazione di eventuali perizie di variante nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva e di esecuzione lavori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati:

- progettazione esecutiva per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 56.758,61 (da assoggettarsi al ribasso offerto per la prestazione principale) al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

La Stazione appaltante si riserva di affidare l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecuzione al professionista che si aggiudicherà il servizio di progettazione ai sensi dell'art. 157, comma 1, del Codice onde garantire omogeneità e coerenza al processo (art. 23, comma 12 del Codice) per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 89.031,80 (da assoggettarsi al ribasso offerto per la prestazione principale) al netto di oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, **comprensivo** degli oneri previdenziali e assistenziali è pari ad €. 211.060,34 (€. 202.942,63 x 1,04) al netto di IVA.

Gli importi sono stati calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livelli qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice".

Non vi sono oneri per la sicurezza da interferenze.

ART. 2 – SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Il progettista strutturale dovrà essere l'incaricato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Qualora la singola persona fisica non sia in possesso di una delle professionalità richieste nel disciplinare di gara, avrà la facoltà di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti.

ART. 2.1 – COLLABORATORI

Il professionista, nell'espletamento del servizio in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti, tecnici di fiducia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti.

Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista incaricato, il quale provvederà al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per il Comune.

La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 3 – SUBAPPALTO – PRESTAZIONI DI TERZI

In tutti gli affidamenti di cui al presente capitolato, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Si specifica che è oggetto del presente appalto l'esecuzione della relazione geotecnica (l'indagine geologico – sismica e la modellazione geotecnica del sottosuolo a supporto del progetto di adeguamento sismico del plesso scolastico sportivo, è stata affidata ad un geologo e sarà resa disponibile al professionista che sarà incaricato).

Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

In ogni caso ai fini dell'autorizzazione del subappalto da parte della Stazione appaltante, dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:

1. D. Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., contenenti specifica ed autonoma disciplina in materia;
2. D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per quanto ancora applicabile;
3. D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
4. D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
5. D.M. 17/01/2018 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
6. Normativa regionale vigente in materia;
7. Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 6 Novembre 2017) "criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
8. Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
9. Linee Guida ANAC n° 1;

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie ...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.

Si precisa, inoltre, che nella predisposizione del progetto dovranno essere rispettati i requisiti tecnici generali riportati di seguito e ai relativi articoli del presente capitolato.

ART. 5 - INDICAZIONI PROGETTUALI

Il progetto definitivo dovrà essere sviluppato, per quanto tecnicamente ed economicamente possibile, in coerenza con la perizia degli interenti di “Adeguamento sismico per l’edilizia di proprietà pubblica adibita a istruzione scolastica statale” da qualificarsi quale “Documento preliminare alla progettazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola primaria con annessa palestra di Taneto, in via G. Di Vittorio n° 24 – CUP G68E18000320005”, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 55 del 11.06.2018, dovendo comunque rispettare le seguenti prescrizioni:

- costo complessivo dell’intervento, come da quadro economico del progetto di cui sopra (importo dei lavori a progetto, IVA 10% sui lavori, spese tecniche e relativa IVA e altre somme a disposizione) pari e non superiore ad euro 2.000.000.

La progettazione dovrà tener conto dell’entità della spesa complessiva e delle altre prescrizioni di cui sopra e pertanto il progettista è tenuto a studiare soluzioni progettuali, tecniche, tecnologiche, qualitative, strutturali, ambientali tali da poter consentire la realizzazione dell’opera nel rispetto delle medesime.

L’Affidatario del servizio professionale dovrà pertanto concordare con l’Amministrazione Comunale la tipologia degli interventi tra le varie eventuali ulteriori soluzioni praticabili quelle che comportano il minor disagio per l’attività scolastica nel rispetto delle restanti prescrizioni di cui sopra.

L’importo totale dei lavori riportato nel quadro economico del “Documento preliminare alla Progettazione” approvato rappresenta una prima determinazione sommaria, in base alle considerazioni finali della valutazione di vulnerabilità sismica dell’edificio, non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico.

Rimane fisso e non modificabile l’importo complessivo dell’intervento pari ad euro 2.000.000,00.

Tale importo complessivo pari ad euro 2.000.000,00 (importo dei lavori a progetto, IVA 10% sui lavori, spese tecniche e relativa IVA 22% e altre somme a disposizione) qualora venissero messe a disposizione le risorse, sarà finanziato dal MIUR (Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca) con fondi ex art. 10 D.L. n° 104/2013 convertito in L. n° 128/2013 e decreto Interministeriale attuativo del 03.01.2018 per €. 1.700.000,00 e dal Comune di Gattatico per la restante somma di €. 300.000,00.

La prestazione principale è finanziata in parte con il “FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI” decreto del MIT in data 03.12.2019, n° 15584 (somma assegnata provvisoriamente di €. 39.700,00) e per la parte residua da fondi ordinari di bilancio dell’Amministrazione Comunale, e trova copertura finanziaria al cap. 20074/1 “Prestazioni tecnico professionali lavori di miglioramento - adeguamento sismico plesso Taneto” del bilancio comunale 2020.

Ulteriori informazioni:

- Il corrispettivo e la contabilizzazione dei lavori a progetto verranno determinati a corpo ai sensi della lett. dddd) comma 1 dell’art. 3 del codice.
- I lavori saranno successivamente appaltati con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa.
- Prima dell’appalto dei lavori sarà affidato incarico professionale per il collaudo tecnico-amministrativo e statico ed in corso d’opera.
- Il presente servizio non è soggetto a Duvri non essendovi interferenza con attività svolta da dipendenti dell’Amministrazione Comunale.

ART. 6 - INFORMAZIONI TECNICHE E DOCUMENTAZIONE INERENTE L’IMMOBILE DISPONIBILE PRESSO L’UFFICIO TECNICO COMUNALE

La documentazione tecnica per la presentazione dell’offerta è la seguente:

- Verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio;
- Perizia relativa agli interventi di adeguamento sismico da intendersi come "Documento preliminare alla progettazione";

e sarà disponibile sul sito internet: <http://www.unionevaldenza.it>.

E' tutt'ora in corso di svolgimento e sarà resa disponibile all'aggiudicatario, l'indagine geologico – sismica e la modellazione geotecnica del sottosuolo a supporto del progetto di adeguamento sismico dell'edificio.

Il complesso è stato edificato in vari anni a partire dal 1981 in cui è stata costruita la palestra. Successivamente nel 1984 sono stati edificati il portico antistante e la sala pluriuso ed infine nel 1985 la scuola elementare. La regolare esecuzione dei lavori eseguiti nel 1984 è stata rilasciata in data 25.11.1984 dal Direttore dei Lavori Ing. Franco Franchi, il collaudo dell'edificio scolastico è stato redatto dall'ing. Paolo Voltolini in data 20.09.1986.

Si tratta di una struttura prefabbricata eseguita dalla ditta Coopsette di Castelnovo di Sotto.

Le fondazioni sono a plinti, la struttura portante fuori terra, di cui una piccola parte centrale a due piani, comprende pilastri su cui poggiano travi longitudinali a sostegno della copertura costituita da coppelle ad U rovescio. Il tamponamento perimetrale è in pannelli prefabbricati parte orizzontali e parte verticali. Il tetto, piano, ha un manto di copertura in PVC e ghiaia (sostituito nei primi anni 2000 da copertura in lamiera tipo Riverclack su piedini fissati meccanicamente alla struttura portante). L'unica parte eseguita in opera è la scala di accesso al piano 1° comprendente due pilastri in c.a., profilati in ferro, gradini in calcestruzzo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti di recente sulla struttura in oggetto sono stati i seguenti:

Nell'anno 2005, al fine di acquisire il certificato di prevenzione incendi, sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento normativo in materia di sicurezza, di seguito sinteticamente dettagliati:

1. Rigenerazione dei serramenti e inserimento vetri di sicurezza
2. Adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico alla L. 46/90
3. Sdoppiamento circuiti impianto riscaldamento spogliatoi calcio – palestra e relativi spogliatoi
4. Esecuzione paretina divisoria fra terminale di somministrazione pasti e refettorio e realizzazione via di fuga contrapposta alla principale per l'esodo in caso di calamità
5. Sostituzione idranti
6. Sostituzione aerotermini palestra
7. Sostituzione ventilconvettori sala civica
8. Realizzazione zona filtro mirata alla compartimentazione e separazione delle due attività che si svolgono nel plesso – scuola e palestra
9. Sostituzione pavimentazione sportiva palestra.

In seguito al sisma del 2012 nella pianura modenese, nel 2017 l'Amministrazione ha inteso eseguire un primo intervento di messa in sicurezza della palestra. Sulla scorta di alcune sintetiche considerazioni, desunte dall'analisi della vulnerabilità sismica eseguita nel 2011, qui sotto meglio dettagliate:

"Si rileva una forte snellezza delle strutture oltre a una non trascurabile incertezza sull'efficacia degli elementi di connessione tra i vari elementi prefabbricati. Già a livello statico si possono riscontrare carenze di resistenza nei pressi della base di due pilastri d'angolo ove risultano presenti i pannelli di tamponatura di testata, elementi fissati direttamente alle coppelle di copertura e poggianti su travi di fondazione solidali con i plinti e i pilastri laterali. A livello sismico, già con tempi di ritorno molto bassi si ha una carenza strutturale alla base di tutti i pilastri del corpo di

fabbrica della palestra; considerando sismi con tempi di ritorno da normativa, tale carenza aumenta, aumentando il tratto in cui si potrebbero formare pericolose cerniere plastiche. [...]. Tutti i nodi di entrambi gli edifici (scuola e palestra) risultano non rispettare le prescrizioni di norma anche in condizioni statiche in quanto realizzati tramite soluzioni di semplici appoggi, ovvero cerniere non in grado di trasferire momento”,

lo Studio Gasparini Associati ha formulato una proposta progettuale in base alla disponibilità economica dell'Amministrazione, poi attuata, inerente il rafforzamento con interventi locali circa il dimensionamento e la verifica dei collegamenti principali del telaio della palestra. I collegamenti tramite carpenteria metallica non hanno modificato il comportamento strutturale dell'edificio, ma hanno avuto lo scopo d'inibire fenomeni di collasso, ribaltamento ed espulsione degli elementi causati dal sisma.

Tali interventi hanno riguardato sostanzialmente:

1. Realizzazione di collegamenti dei tegoli alla trave perimetrale tramite staffe e squadrette in acciaio S 275, installate tramite barre passanti.
2. Realizzazione di connessione trave perimetrale-pilastro mediante la posa di n. 16 staffe in acciaio S 275 tramite tassello meccanico a completamento dei fissaggi.
3. Realizzazione di collegamento pilastro-pannello orizzontale (lati lunghi del fabbricato), sempre mediante carpenteria metallica.
4. Realizzazione di collegamento coppone-pannello (lato corto del fabbricato), mediante “canotti” metallici di connessione;
5. Realizzazione di connessione pannello-pannello mediante posa di piastre metalliche poste sui giunti e opportunamente agganciate, secondo quanto meglio indicato negli elaborati grafici allegati;
6. Verifica delle vetrate, sostituzione dei vetri fessurati, applicazione (se non già presente) di pellicola protettiva e realizzazione di rivestimento antishock nelle pilastrature.

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Gattatico ha definito un percorso di ristrutturazione della PALESTRA scolastica di Taneto con Progetto Esecutivo per la partecipazione all'Avviso Pubblico per concessione dei contributi volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale. Il progetto è stato identificato come una **Riqualificazione Energetica, secondo parametri della DGR 1715/16**, e ha ricompreso i seguenti interventi:

- 1) sostituzione serramenti
- 2) isolamento a cappotto esterno
- 3) rivestimento metallico isolato di facciata
- 4) impianti meccanici: centrale termica - sostituzione del generatore TONON del 1986, produzione acqua calda sanitaria, elementi aerotermi palestra.
- 5) impianti elettrici: aggiornamento impianto centrale termica, elettrificazione serramenti zona palestra, modifiche di supporto alle opere sugli impianti meccanici.

L'edificio nel suo complesso **non** risulta essere vincolato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

ART. 7 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'INCARICO E RELATIVO COMPENSO A BASE DI GARA

L'affidatario dovrà svolgere le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato e riportate nel successivo art. 8 nonché nella tabella di cui al precedente art. 1 in cui sono riportati i relativi compensi economici previsti e calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016 sulla base del calcolo sommario della spesa del “Documento preliminare alla Progettazione” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 11.06.2018.

Gli importi indicati nella predetta tabella sono al netto del contributo cassa previdenziale e assistenziale e dell'IVA al 22%.

Gli oneri della sicurezza sono stati ripartiti nelle varie categorie di lavoro.

L'affidatario, nel presentare offerta, accetta la ripartizione delle lavorazioni nelle relative categorie riportate qui di seguito. All'affidatario pertanto non saranno riconosciuti maggiori compensi rispetto all'offerta economica presentata per una diversa ripartizione delle lavorazioni nelle rispettive categorie o se le lavorazioni che saranno progettate differiranno per tipologia e importo rispetto a quelle riportate nel presente capitolato e nel progetto preliminare.

Le opere sono riferibili alle seguenti categorie di cui al D.M. 17.06.2016 (gli importi dei lavori sono al netto dell'IVA):

Importo lavori per categoria

Categoria	Importo presunto lavori Totale
S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni</i>	Euro 1.095.000,00
E.08 <i>Sanità, istruzione, ricerca – Sede Azienda Sanitari, Distretto Sanitario, Ambulatori di base, Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.</i>	Euro 405.000,00
Importo totale	Euro 1.500.000,00

ART. 8 – PRESTAZIONI PRINCIPALI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 8.1 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Obiettivo peculiare del progetto definitivo sarà:

- pervenire ad una stima precisa dei costi dell'intervento;
- sviluppare le scelte progettuali in ogni dettaglio costruttivo, tecnico architettonico in ottemperanza delle indicazioni progettuali di cui all'articolo precedente;
- definire un cronoprogramma dei lavori che permetta di gestire e mitigare le interferenze con l'attività scolastica che dovrà proseguire all'interno della scuola;
- individuare le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dei lavori, compresa la definizione delle aree di servizio di cantiere e dei relativi accessi e le soluzioni per mitigare le interferenze con l'attività scolastica che dovrà proseguire all'interno della scuola;
- ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta obbligatori per legge (ivi compresa eventuali incontri preliminari presso gli Enti medesimi per concordare le soluzioni tecniche più idonee);

Qualora gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla osta obbligatori per legge rilasciassero prescrizioni o rigettassero il progetto sarà compito ed onere dell'affidatario modificare lo stesso entro 15 giorni per ottemperare e recepire le prescrizioni o per inoltrare nuovamente il progetto per ottenere l'autorizzazione senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

ART. 8.2 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

La parte relativa al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione legata alla fase della progettazione definitiva, si limita al solo aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

ART. 9 – PRESTAZIONI OPZIONALI

La stazione appaltante con la presente procedura mette in affidamento anche le prestazioni relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva e di esecuzione e la D.L., ed alta sorveglianza, assistenza ai lavori e tenuta dei libri e registri di contabilità, liquidazione di lavori, contabilità, accertamento della regolare esecuzione, elaborazione di eventuali perizie di variante, con la precisazione che l'appalto di tali prestazioni è solo a titolo opzionale.

Le prestazioni relative alla fase opzionale costituiranno una mera opzione esercitabile discrezionalmente dall'Amministrazione Committente.

I servizi opzionale sono meglio dettagliati agli successivi artt. 11, 12, 13 e 14 del presente capitolato prestazionale.

ART. 9.1 – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Progettazione esecutiva dei lavori di “adeguamento sismico della scuola primaria di Taneto, nel Comune di Gattatico (RE) – CUP Master G64I19000520005.

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per l'appalto dei lavori e dovrà altresì essere redatto con una precisione tale da permettere una corretta e completa realizzazione delle opere.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella individuazione delle opere accessorie quali, smaltimento materiale, interferenze, sicurezza ambientale ecc. ...

Il progettista dovrà inoltre collaborare con il RUP nell'individuazione dei criteri tecnici oggetto di miglioria in sede di gara.

Gli elaborati del progetto definitivo saranno sottoposti a verifica - gli elaborati del progetto esecutivo saranno sottoposti a validazione ai sensi del D. Lgs. n° 50/2016.

I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo II Capo I del vigente D.P.R. 207/10 (da art. 17 a 43) da integrarsi con le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016. Non essendo ancora nota quale sarà la disciplina transitoria a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale, di definizione dei contenuti della progettazione l'aggiudicatario accetta l'eventualità che detti elaborati, fino al momento dell'avvio della gara d'appalto dei relativi lavori, debbano conformarsi alle nuove norme contenute nel citato decreto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il progettista dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza all'ente per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

ART. 9.2 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di “adeguamento sismico della scuola primaria di Taneto, nel Comune di Gattatico (RE) – CUP Master G64I19000520005.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore durante la progettazione dell'opera, ai sensi degli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008, oltre a quanto previsto dal presente, consistono in:

Piano di sicurezza

1. il piano di sicurezza è un documento complementare al progetto esecutivo che prevede l'organizzazione delle lavorazioni in modo da prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
2. la redazione del piano comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni, le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi;

3. il piano contiene in particolare le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva;

4. Il piano è costituito da:

a) una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni;

b) una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori;

5. il piano comprende le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere;

6. il piano è integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e del tempo utile totale per la conclusione dei lavori;

7. Nella redazione del piano il coordinatore osserva le modalità prescritte dall'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 ed i contenuti dettagliatamente specificati nell'allegato XV dello stesso decreto;

8. Il piano è completato da schemi grafici che rendano esplicite le misure di sicurezza previste. Tra gli schemi grafici devono risultare con un buon grado di precisione la sistemazione logistica del cantiere e, in particolare, gli elementi di cui al comma successivo che siano rappresentabili graficamente;

9. Il piano definisce comunque, in relazione al cantiere, almeno i seguenti elementi: a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni; b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno; c) servizi igienici e assistenziali; d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee; e) viabilità di cantiere, accessi alla viabilità esterna, transito mezzi d'opera, zone di stoccaggio e di carico e scarico; f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo; g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi; i) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori da eseguirsi in ambienti confinati o con sollevamento di polveri; m) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere; n) disposizioni per consentire la consultazione preventiva dei rappresentanti per la sicurezza sul piano e sulle successive modifiche significative, fornire loro i necessari chiarimenti e acquisire le loro proposte al riguardo; o) disposizioni per organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; p) valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano; q) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura;

10. Il coordinatore della sicurezza dovrà prestare la massima attenzione insieme al DL ed al RUP alle interferenze del cantiere con l'attività scolastica che dovrà proseguire all'interno della scuola. Dovrà quindi essere predisposto, in accordo anche con il Dirigente Scolastico e con il relativo RSPP, un cronoprogramma dettagliato con relativa planimetria con individuazione delle aree oggetto di intervento e delle aree in cui si svolgerà l'attività scolastica e la loro evoluzione durante tutta la durata del cantiere e l'individuazione delle relative opere provvisorie opportune a garantire l'incolumità degli alunni e relativo personale, anche mediante compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protetti provvisori, nonché l'eventuale necessità di modificare e creare accessi provvisori alla scuola e modificare il relativo piano di emergenza.

I costi per l'attuazione del piano di sicurezza

1. il costo per la sicurezza, che si identifica negli oneri per l'attuazione delle misure previste dal

piano, è inequivocabilmente evidenziato nel piano stesso in modo da essere esposto come costo non soggetto al ribasso ai sensi dell'art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008;

2. il costo per la sicurezza concerne esclusivamente gli adempimenti, gli apprestamenti e le misure proposte nel piano;

3. il costo per la sicurezza è individuato mediante computo metrico estimativo, redatto sulla base di un computo metrico che individui quantitativamente gli adempimenti, gli apprestamenti e le misure proposte, e di un elenco prezzi fondato su una adeguata analisi di questi ultimi;

4. la stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento;

5. sia che gli oneri siano valutati a corpo, sia che siano valutati a misura, essi sono invariabili e imm modificabili in sede di gara, sono altresì invariabili e imm modificabili anche nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo i casi particolari previsti dall'ordinamento.

Il fascicolo informativo

1. nella predisposizione del fascicolo il coordinatore tiene conto dei contenuti definiti dall'allegato XVI al D. Lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, delle specifiche norme di buona tecnica ed inoltre tiene presente che il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera;

2. nella redazione e formazione del fascicolo il coordinatore ne garantisce la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, integrante il progetto esecutivo.

Coerenza tra gli atti inerenti la sicurezza ed il progetto

1. il coordinatore deve assicurare che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori e il cronoprogramma integranti il piano siano coerenti e compatibili con il tempo utile e il cronoprogramma integranti il capitolato speciale o, preferibilmente, che coincidano;

2. nella redazione e formazione del fascicolo il coordinatore ne garantisce la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, integrante il progetto esecutivo;

3. il coordinatore deve assicurarsi che gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza siano inseriti nel quadro economico del progetto dei lavori da appaltare, separatamente dai lavori a base d'asta soggetti a ribasso o ad offerta.

Altri obblighi del coordinatore per la progettazione.

1. il coordinatore mette a disposizione della stazione appaltante, nell'ambito dell'incarico e senza ulteriori compensi, almeno 3 copie del piano e del fascicolo. Mette altresì a disposizione del responsabile del procedimento una ulteriore copia su supporto informatico;

2. a richiesta del responsabile del procedimento, il coordinatore mette a disposizione del medesimo ulteriori copie su supporto informatico del piano necessarie a garantirne copia a tutte le imprese che ne facciano richiesta.

Le prestazioni minimali che il coordinatore deve garantire in fase di esecuzione

1. le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori rientrano tra riferimenti normativi di cui al D. Lgs. 81/08 che il professionista che svolgerà il ruolo di Coordinatore della sicurezza è obbligato ad assumere;

2. le prestazioni minimali che il coordinatore deve garantire e che verranno integrate dalle proposte migliorative della prestazione offerte in sede di gara d'appalto sono le seguenti:

- a) assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza e delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS) fornito dalle imprese appaltatrici, subappaltatrici o subaffidatarie, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008,

assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art 91, comma 1 lettera b) del predetto articolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, anche a seguito di perizie di varianti tecniche e suppletive, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e proporre la sospensione lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- f) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle parti interessate;
- g) la redazione periodica di apposita relazione tecnica per il committente o il responsabile dei lavori relativa agli adempimenti compiuti in esecuzione dell'art. 92 del D. Lgs. 81/08;
- h) regolari sopralluoghi in cantiere e redazione di appositi verbali da trasmettere al RUP o al Responsabile dei lavori e comunque garantire la presenza a seguito di necessità segnalate dal Direttore dei Lavori o dal RUP ed in occasione di riunioni ecc.;
- i) comunicazione al RUP di avvenuta verifica e completezza dei POS;
- j) istruzione e verifica della documentazione prodotta ai sensi dell'Art. 90 c. 9 del D. Lgs. 81/08 dalle imprese esecutrici e lavoratori autonomi presenti in cantiere;
- k) Istruire la documentazione e collaborare con il RUP per l'invio all'autorità dei contratti pubblici delle comunicazioni inerenti alle "Gravi inosservanze " in materia di sicurezza in cantiere;
- l) verifica che i datori di lavoro delle imprese esecutrici, ivi compresi i datori di lavoro delle imprese esecutrici con meno di 10 dipendenti e i lavoratori autonomi, operino nel rispetto dell'art. 36 della L. 248/06;
- m) costante aggiornamento del cronoprogramma dei lavori. n) collaborare con il RUP nella predisposizione di atti in caso di contenziosi con le imprese esecutrici;
- n) certificare alla Committenza, in occasione dell'emissione dei SAL e del conto finale, i costi da riconoscere all'Impresa per la sicurezza quantificando i relativi oneri da porre in liquidazione;

3. ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili, il Professionista che svolgerà il ruolo di Coordinatore della sicurezza dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte;

4. il professionista è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori;

5. il Coordinatore della sicurezza deve garantire la propria presenza in cantiere per almeno 1 giornate lavorative alla settimana;

6. Il professionista ha l'obbligo di reperibilità: in tal senso, qualora necessario, la Committenza e/o l'impresa appaltatrice potranno richiedere la presenza del Coordinatore della sicurezza in via

d'urgenza e il Coordinatore della sicurezza sarà obbligato a sopraggiungere presso il cantiere entro un massimo di 4 ore.

ART. 9.3 – DIREZIONE LAVORI

Direzione lavori di “adeguamento sismico della scuola primaria di Taneto, nel Comune di Gattatico (RE) – CUP Master G64I19000520005.

Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici. La direzione lavori deve provvedere alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, nonché deve assolvere ad ogni compito ad essa demandata da leggi e/o regolamenti in materia, anche se non specificatamente richiamati od evidenziati nel presente disciplinare, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula del presente incarico.

In osservanza al progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

Il direttore dei lavori è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

Il direttore dei lavori dovrà garantire idonea presenza in cantiere nel corso delle lavorazioni anche per il tramite dei suoi collaboratori e, in particolare, sul sito del lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo o quanto richiesto dal R.U.P.

I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto. In particolare il direttore dei lavori:

- è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
- vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
- applica, e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; - risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente appalto;
- è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del coordinatore e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle imprese subappaltatrici;
- accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, che venga presentato il contratto di subappalto nei termini stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano della sicurezza; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato; provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
- verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;
- redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;

- tiene, tenuto conto del contratto in essere, la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili;
- assiste eventualmente il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al direttore lavori da legge e/o regolamenti in materia;
- assiste gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) competenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con la viabilità stradale esistente;
- presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
- esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
- provvede al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzate.

Al direttore dei lavori compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

- la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna;
- l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
- disporre e sovraintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
- vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;
- gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere interferenti individuate in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
- la sospensione e la ripresa dei lavori;
- la determinazione di nuovi prezzi;
- le comunicazioni, e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;
- la certificazione di sinistri a persone e cose;
- la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni;
- la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
- ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;
- la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
- l'emissione degli ordini di servizio;
- l'assistenza alle commissioni di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, che per il collaudo finale;
- la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
- la certificazione di ultimazione dei lavori;
- la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
- la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
- la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
- la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
- la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte atte ad eliminare i difetti presenti nell'opera realizzata;

- il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione stessa;
- la redazione della documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpg e pdf;
- ogni ulteriore attività prevista dalla norme in materia vigenti;
- richiamato integralmente quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016, sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:
- elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
- elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;
- determinazione e registrazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;
- redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;
- presentazione delle proposte all'amministrazione in merito alle decisioni da assumere inerenti la valutazione delle riserve;
- controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive.

Diligenza del professionista nell'espletamento dell'incarico:

se per qualsiasi ragione la direzione lavori non eseguisse delle prestazioni previste da contratto o le eseguisse in maniera negligente, l'amministrazione committente si riserva a suo insindacabile giudizio il diritto di affidare a terzi le lavorazioni previste e di riversare sulla direzione lavori gli oneri derivanti da tali interventi.

Norme generali sulla conduzione dei lavori:

1. Il direttore dei lavori non può far eseguire lavori diversi, con modalità diverse, in tempi diversi o comunque non in conformità agli atti approvati. Ogni violazione di tale divieto ricade sotto la sua diretta responsabilità;
2. le varianti devono essere debitamente autorizzate dall'amministrazione committente ai sensi di legge e di regolamento, pena la responsabilità del direttore dei lavori per la loro esecuzione non autorizzata;
3. per tutta la durata dei lavori il direttore dei lavori dovrà garantire nel periodo di operatività del cantiere la più ampia reperibilità; in tal senso, qualora necessario, la Committenza potranno richiedere la presenza del direttore dei lavori in via d'urgenza e il medesimo sarà obbligato a sopraggiungere presso il cantiere entro un massimo di 4 ore.
4. Il direttore dei lavori garantisce la propria presenza in cantiere per almeno 1 giornate lavorative alla settimana.
5. Il direttore dei lavori dovrà svolgere il suo incarico in conformità al Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*

ART. 9.4 – ULTERIORI ATTIVITÀ ED OBBLIGHI RICOMPRESI NEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Ai sensi dell'articolo 32 del D.P.R. n. 207 del 2010 e con riferimento all'articolo 23, comma 16, del Codice dei contratti, il Tecnico affidatario deve utilizzare, ai fini della previsione di spesa, il prezzario indicato dal RUP, le opportune analisi per quanto non previsto dal predetto prezzario. Deve altresì individuare, concordandolo con il RUP, il contratto collettivo di lavoro applicato (o i contratti collettivi qualora l'intervento preveda il coinvolgimento di settori diversi) ai fini della stima del costo della manodopera da impiegare nella realizzazione dell'intervento. Qualora le

risorse per la realizzazione dei lavori progettati risultino superiori a quelle disponibili previste dal livello progettuale precedente, il Tecnico affidatario ne deve informare tempestivamente il RUP ai fini di una possibile soluzione;

2. Il Tecnico affidatario deve seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare tempestivamente con questo le soluzioni individuate. Tutte le decisioni adottate in ordine agli indirizzi della progettazione ed esecuzione degli interventi sono comunicate tempestivamente all'altra parte in forma scritta;

3. Il servizio di progettazione e l'attività dei progettisti comprendono tutti gli obblighi e le prestazioni connesse, anche ove non citate espressamente e, in ogni caso:

- a) la collaborazione con il RUP nell'individuazione degli elementi di valutazione da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori progettati, ai sensi degli articoli 95, commi 2 e 6, e 96 del Codice dei contratti;
- b) la collaborazione con il RUP nella valutazione delle eventuali anomalie nelle offerte in fase di affidamento dei lavori progettati;
- c) la collaborazione, seppure in contraddittorio, ai fini di una corretta e celere verifica del progetto definitivo e esecutivo; la progettazione deve pertanto essere svolta concertando l'avanzamento della stessa con i predetti soggetti;

4. La progettazione deve essere adeguata ai criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 del decreto ministeriale 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016), come modificato dall'articolo 1 del decreto ministeriale 11 gennaio 2017 (G.U. n. 131 del 7 giugno 2016) e integrato dall'allegato 2 del decreto ministeriale 11 gennaio 2017 (G.U. n. 23 del 28.01.2017);

5. La progettazione deve tener conto delle possibilità di applicazione dell'affidamento dei lavori secondo il criterio dell'offerta basata sul miglior apporto tra qualità e prezzo, determinato quest'ultimo anche con i criteri di costo/efficacia considerando anche il ciclo di vita e i costi delle esternalità ambientali e di cui agli articoli 95, commi 2 e 6, e 96 del Codice dei contratti;

6. Il Tecnico affidatario è obbligato a introdurre nel progetto, sia in fase di predisposizione che già elaborato e anche presentato, tutte le modifiche ed integrazioni dovute alle carenze tecniche ad esso imputabili direttamente o indirettamente, anche con riferimento ai procedimenti di verifica e all'acquisizione degli atti di assenso.

Oltre alla redazione del progetto definitivo, l'incaricato dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) assistenza all'esecuzione delle eventuali ulteriori indagini strutturali, geotecniche, geologiche;
- b) coordinamento (incontri preventivi, conferenze di servizio) con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i seguenti Enti: Struttura Sismica Provinciale – servizio associato sismico con capofila la Provincia, AUSL, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Enti erogatori di pubbliche forniture, altri che fossero necessari;
- c) denuncia/deposito opere in c.a. e/o strutture metalliche;
- d) predisposizione di atti, documenti, elaborati utili e necessari per la richiesta di contributi e finanziamenti fino alla conclusione dell'appalto delle opere e relativa rendicontazione;

Al Professionista, ai sensi della normativa vigente, **sarà vietato**, e in tal senso con la sottoscrizione del contratto egli si impegnerà, di partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

ART. 10 – TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il termine per la consegna di tutti gli elaborati è fissata entro i seguenti termini:

- PROGETTO DEFINITIVO in forma completa ed esaustiva atta all'ottenimento da parte degli uffici competenti dei relativi pareri e/o autorizzazioni (**ivi compresa l'autorizzazione**

sismica): giorni 150 (centocinquanta) consecutivi e naturali, decorrenti dalla comunicazione di affidamento dell'incarico, anche in pendenza della sottoscrizione del disciplinare per l'affidamento dei servizi stessi.

Gli elaborati dovranno essere consegnati, in n. 3 copie cartacee e n. 1 copia su supporto DVD sia in formato .pdf che in formato word e autocad.

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione e coordinamento con il R.U.P. del Comune, cui il Professionista si impegnerà a relazionare periodicamente, secondo contenuti e tempistica che verrà concordata con il Responsabile medesimo, al fine di:

- verificare che lo svolgimento della progettazione proceda coerentemente con le esigenze dell'Ente;
- identificare e risolvere tempestivamente possibili problemi che dovessero insorgere durante la progettazione;
- rilevare ed eventualmente acquisire ulteriori informazioni necessarie alla corretta progettazione dei lavori.

L'incaricato è inoltre tenuto a partecipare a tutti gli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo e per definire il cronoprogramma dei lavori con l'istituto comprensivo.

L'incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Gli elaborati saranno di proprietà del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche richiedere l'introduzione di varianti od aggiunte, sia durante la redazione del progetto stesso, sia a seguito di osservazioni e/o integrazioni richieste dai soggetti deputati ad esprimere il proprio parere sul progetto, prima della sua approvazione da parte del Comune. Resta inteso che nulla è dovuto al Professionista per l'attività di adeguamento e/o integrazione sopra descritta oltre a quanto concordato con il presente atto.

Il Professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dal Comune, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al progettista delle varianti stesse.

Il termine per la consegna degli elaborati è calcolato in giorni solari consecutivi e naturali (interrotti solo a discrezione del Comune, con atto scritto su conforme motivata richiesta del Professionista).

Il Comune provvederà ad effettuare la procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, relativamente alla documentazione di cui al presente incarico.

Nel caso in cui vengano riscontrate delle irregolarità, il Professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 (sette) giorni che potrà essere comunque elevato in relazione alla complessità delle modifiche richieste.

Al termine della procedura di verifica e validazione, in caso di esito positivo, il Comune sottoporrà gli elaborati progettuali all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

ART. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Ai sensi del paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 1 e dell'art. 103 del Codice, prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice;

2. Il Tecnico affidatario è tenuto a presentare una dichiarazione rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile

professionale con specifico riferimento ai lavori progettati efficace a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto esecutivo posto a base di gara. Tale polizza:

- deve coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa;
- deve essere presentata all'Amministrazione committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

3. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico affidatario dovrà essere dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, con validità per tutta la durata dell'incarico;

4. La mancata presentazione di una della dichiarazione o delle polizze di cui ai commi 2 e 3 esonera l'Amministrazione committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti.

5. La polizza deve prevedere un massimale garantito almeno pari ad euro 350.000,00.

ART. 12 – ONORARI, MODALITÀ DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX L. 136/2010

ART. 12.1 – ONORARI

L'ammontare dei corrispettivi posti a base di gara dei singoli servizi è stato determinato in funzione delle diverse categorie di opere come riportate nel precedente art. 5.3 nel rispetto del D.M. 17/06/2016 ex D.M. n. 143 del 31/10/2013, in adempimento all'art. 5 della L. 134/2012. I singoli importi (al netto di CPA ed Iva) vengono riportati nella tabella seguente:

Categorie opere	Onorario	Spese (25%)	Importo Corrispettivi a base d'asta
S.03 <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni</i>	Euro 31.303,44	Euro 7.825,86	Euro 39.129,30
E.08 <i>Sanità, istruzione, ricerca – Sede Aziende Sanitarie, Distretto Sanitario, Ambulatori di base, Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di</i>	Euro 14.418,34	Euro 3.604,58	Euro 18.022,92

<i>primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.</i>			
Totale			Euro 57.152,22

L'entità dell'onorario è valutata adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

Le pratiche autorizzative devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alle prestazioni PRINCIPALI descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto alle intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario indicato nel presente articolo.

I corrispettivi sono immodificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e eventuali variazioni delle categorie e dei relativi importi non verranno applicate e il compenso spettante al professionista (ovvero il compenso a base di gara al netto del ribasso) che rimarrà confermato e non modificato.

L'affidatario, nel presentare offerta, accetta la ripartizione delle lavorazioni nelle relative categorie riportate nel presente capitolato. All'incaricato pertanto non saranno riconosciuti maggiori compensi rispetto all'offerta economica presentata per una diversa ripartizione delle lavorazioni nelle rispettive categorie o se le lavorazioni che saranno progettate differiranno per tipologia e importo rispetto a quelle riportate nel presente capitolato e nel "Documento preliminare alla Progettazione".

All'incaricato non saranno riconosciuti inoltre eventuali maggiori compensi rispetto all'offerta economica presentata nel caso l'importo dei lavori progettato e posto a base di gara sia superiore all'importo dei lavori del "Documento preliminare alla Progettazione" (1.500.000,00 euro) qualora, a seguito di una riduzione delle somme a disposizione del quadro economico, l'intervento complessivo lo permetta nel rispetto comunque dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione, direzione lavori ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla fase della progettazione, ovvero non fosse conseguita la verifica e validazione da parte del competente organo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state verificate e validate positivamente.

Il prezzo offerto sarà pertanto determinato a proprio rischio dal professionista in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è pertanto fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 12.2 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I servizi oggetto del presente incarico saranno liquidati nel seguente modo:

Prestazione principale

- L'importo relativo alla progettazione definitiva (al netto del ribasso di gara) potrà essere fatturato successivamente all'avvenuta verifica positiva del progetto definitivo da parte del RUP in contraddittorio con il progettista incaricato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Prestazione opzionale

- L'importo relativo alla progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (al netto del ribasso di gara OFFERTO PER LA PRESTAZIONE PRINCIPALE) potrà essere fatturato successivamente all'avvenuta validazione positiva del progetto esecutivo da parte del RUP in contraddittorio con il progettista incaricato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- L'importo relativo alla direzione lavori nonché il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (al netto del ribasso di gara) sarà liquidato in diverse quote successivamente all'emissione da parte del RUP dei relativi certificati di pagamento e per un importo pari alla proporzione dei singoli SAL dei lavori rispetto all'importo complessivo dei lavori applicando tale percentuale all'importo complessivo della direzione lavori e coordinamento sicurezza. Parimenti l'importo residuo della direzione lavori e coordinamento della sicurezza sarà liquidato ad avvenuta emissione del certificato di collaudo tecnico – amministrativo.

In occasione del pagamento del corrispettivo per ciascuna delle fasi di cui sopra e negli stessi termini, sono corrisposte le pertinenti spese conglobate, al netto delle somme eventualmente già corrisposte.

I corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato.

Ai sensi del D.M. 03/04/2013 n° 55 la fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico.

Il Codice univoco Ufficio per il Comune di Gattatico è UF89MK.

Le fatture elettroniche dei compensi delle prestazioni, detratte le eventuali penali contabilizzate dal RUP, saranno liquidate mediante bonifico bancario a 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica previa verifica positiva del DURC presso lo sportello unico previdenziale e verifica di regolarità contributiva presso l'ordine professionale di appartenenza.

In caso di pagamenti superiori a 10.000,00 euro verrà effettuata anche la verifica di regolarità contributiva presso l'Agenzia delle Entrate.

In caso tali verifiche diano un esito negativo si provvederà ai sensi di legge ivi compresa la sospensione dei pagamenti e/o la corresponsione dei crediti direttamente agli enti eventualmente debitori.

In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di risoluzione del contratto.

ART. 12.3 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010

Ai sensi della Legge 136/2010 il Professionista dovrà indicare il conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale e il nominativo delle persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto.

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico oggetto del contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato ed essere effettuati

esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.

L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e causa di risoluzione del contratto.

ART. 13 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

E' prevista una penale pari ad 1/1000 del corrispettivo contrattuale netto (determinato a seguito del ribasso di gara) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 10, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista.

In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, il Comune si riserverà la facoltà di rescindere il contratto, fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento, individuato dal Comune nella persona del firmatario del presente contratto, geom. Lorenzo Delmonte – "Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio", ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso in cui si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via fax o pec in caso di urgenza e per raccomandata A/R negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi.

Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 7 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Al Professionista possono essere applicate penali da € 50,00 a € 500,00 a discrezione del Responsabile del Procedimento, nel caso che vengano riscontrate inadempienze allo svolgimento dell'incarico affidato oppure nel caso che non risponda entro il termine di cui al presente articolo in caso di rilevazione di inadempimenti.

L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico affidatario.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Le penalità saranno applicate, dopo contraddittorio fra le parti, tenendo conto delle eventuali giustificazioni adottate dal professionista incaricato. Nessuna penalità è applicabile quando trattasi di cause di forza maggiore che in ogni motivo saranno documentate dal professionista incaricato.

Il RUP decurterà l'importo delle eventuali penali dai relativi pagamenti.

ART. 14 – RISOLUZIONE, RECESSO, SOSPENSIONE O ALTRA INTERRUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto in ogni momento se il Tecnico affidatario contravviene alle relative condizioni, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli, oppure assume atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di Autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni;
2. E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto se il Tecnico affidatario, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosta dalle modalità di espletamento delle prestazioni o contravvenga agli obblighi contrattuali;
3. Il contratto è risolto di diritto se nei confronti del Tecnico affidatario sopravvenga:
 - a) sentenza di condanna definitiva per un reato di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti;
 - b) un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e delle relative misure di prevenzione di cui all'articolo 80, comma 2, del Codice dei contratti;
4. Il contratto è risolto inoltre, nei seguenti casi di violazione di quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2, comma 3, del medesimo D.P.R e quanto previsto dal "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Gattatico";
5. L'amministrazione committente può altresì recedere unilateralmente dal Contratto oppure interromperlo o sospenderlo definitivamente; in tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile;
6. In ogni caso l'Amministrazione committente provvede all'erogazione del corrispettivo relativo alle prestazioni utilmente svolte, fatti salvi l'eventuale applicazione delle penali se maturate o l'addebito di eventuali danni risarcibili;
7. Gli adempimenti di cui al presente articolo sono posti in atto con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di risoluzione o di recesso dai contratti d'opera intellettuale.

ART. 15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione la controversia è devoluta all'autorità giudiziaria presso il Foro di Reggio Emilia. Ai sensi dell'articolo 4, comma 14, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, è esclusa la competenza arbitrale;
2. Nelle more della risoluzione delle controversie il Tecnico affidatario non può rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16 DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

1. Il domicilio legale, sarà elevato presso la sede del Tecnico affidatario;
2. Il Tecnico affidatario individuerà come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico, il proprio rappresentante legale;
3. L'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente affidamento, il RUP di cui all'articolo 31 del Codice dei contratti;

4. Ogni comunicazione e richiesta ed ogni ordine indirizzati dall'Amministrazione committente al domicilio di cui al comma 1 oppure al soggetto di cui al comma 2, anche in forma di posta elettronica, si intende effettuato al Tecnico affidatario. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il Tecnico affidatario intenda far pervenire all'Amministrazione committente è trasmesso al RUP di cui al comma 3.

ART. 17 – REGISTRAZIONE

Il contratto, redatto in forma di scrittura privata con autentica di firma a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, è soggetto ad IVA e sarà soggetto a registrazione.

ART. 18 – SPESE

Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del contratto, saranno a carico del Professionista.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART. 20 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: geom. Lorenzo Delmonte – “Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio” del Comune di Gattatico (RE).